

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| Decreti di impegno a Sicoge | N. 4597-4599/2016 |
| Ordini di pagare | N. 960 - 961 |
| Camicia | N. 4597 |



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 176

Esercizio finanziario 2016

OGGETTO: “Impegno e liquidazione spesa per intervento sull’impianto idrico-sanitario della sede - Ditta Zeta Impianti di Ivrea (TO) - CIG n. Z761BE71C0”.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO l’atto di approvazione del bilancio di previsione 2016 del Consiglio di Stato deliberato dal C.P.G.A. nella seduta del 17 dicembre 2015;

RILEVATO che è emersa la necessità di effettuare interventi sull’impianto idricosanitario ed in particolare sostituzione di n. 2 cassette igieniche wc e sistemazione delle cerniere di un coperchio wc;

VISTO il proprio decreto a contrarre n. 133/2016 in data 3.10.2016;

VISTO l’articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VERIFICATO/RISCONTRATO che per la suddetta fornitura, al momento dell’ordine, sono attive convenzioni stipulate con Consip S.p.A.;

DATO ATTO che l’articolo 37 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 stabilisce che le

stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi con importo inferiore a € 40.000,00;

VISTO l'articolo 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato con la legge 28.12.2015, n. 208 che prevede l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi con importo pari o superiore a € 1.000,00 e sotto la soglia di rilievo comunitario;

RITENUTO opportuno di chiedere un solo preventivo di spesa a ditta specializzata nel settore ed in particolare alla Ditta Zeta-Impianti s.r.l. già affidataria del contratto di manutenzione ordinaria dell'impianto idricosanitario, ciò assicura quindi nell'immediato la idonea e rapida riparazione dell'impianto di cui trattasi, in virtù della conoscenza dell'impianto, con piena soddisfazione dell'Amministrazione per la qualità delle prestazioni rese, tenendo conto anche del modico importo della spesa;

VISTA la necessità di provvedere all'intervento di cui trattasi di manutenzione riparativa a seguito del guasto imprevisto occorso, per assicurare la funzionalità ed il ripristino della continuità di esercizio dell'impianto in questione e che tale attività, ancorché ricompresa nell'ambito del contratto di manutenzione, non è stata impegnata a seguito di aggiudicazione, trattandosi di evento non previsto/programmato;

DATO ATTO, infatti, che:

- L'affidamento oggetto del presente atto è d'importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016;
- Ferma restando l'urgenza dell'intervento, l'affidamento di detta fornitura può essere eseguito sul mercato locale attraverso la richiesta di preventivo ad un unico operatore specializzato, anche per la modicità della spesa e l'economicità della procedura, secondo quanto prevedono le linee guida dell'ANAC in tema di procedure di affidamento contratti sotto soglia comunitaria, (3.3.4 *Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione può essere espressa in forma sintetica*);

VISTO il preventivo n. 2 del 4.11.2016 presentato dalla Ditta Zeta Impianti srl di Ivrea (TO), già affidataria del contratto di manutenzione ordinaria, che assomma a € 270,00 esclusa I.V.A.;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. Z761BE71C0;

VISTO l'ordinativo prot. n. 1485 dell'8.11.2016 con il quale alla Ditta Zeta Impianti srl di Ivrea (TO), è stato affidato l'intervento in questione per l'importo di € 329,40 al lordo di I.V.A.;

VISTA la fattura n. 118/2016 regolarmente emessa dalla Ditta Zeta - Impianti s.r.l. - via Torino 603 - Ivrea (TO) in data 29.11.2016 per l'importo di € 329,40;

CONSTATATA l'effettuazione del servizio nonché la regolarità dell'acquisizione in questione;

VISTO l'art. 105 comma 1 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e atteso che questa Amministrazione non ha autorizzato alcun subappalto e che la Ditta in questione risulta regolare nella sua posizione contributiva e previdenziale;

VISTO l'art. 17 ter del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 così come modificato dall'art. 1 c. 629 lettera b legge 23.12.2014 n. 190 che stabilisce per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni che l'imposta è in ogni caso versata dalle medesime direttamente all'erario secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministero dell'economia e finanze (cosiddetto *split payment*);

Torino, 1 dicembre 2016



Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Luigia Francione

Anna-Luigia Francione